

Sesso, uomini "attivi" più a lungo delle donne

PIACERE SENZA FINE **Italians do it better. Purché maschi e sani. Secondo uno studio Usa gli over 55 hanno davanti 15 anni di sesso in più delle coetanee.**

ROMA - Cari uomini, questa (buona) notizia è per voi. Secondo uno studio Usa pubblicato sul *British Medical Journal*, se non trascurate la salute potete godervi, dai 55 in su, almeno 15 anni di sesso supplementare rispetto alle vostre coetanee (che ne hanno meno di 11 per gongollarsi ancora un po' tra le lenzuola). Ma non è tutto! I più maturi tra i maschietti (over 75) ha riferito di performance sessuali di ottimo livello. Insomma: sperate che si spalanchino presto le porte della terza età.

Pensiero stupendo

Questi e altri i dati emergono da una ricerca Usa dopo aver interrogato sulla loro vita sessuale 3mila adulti tra i 25 e i 74 anni, e altrettanti tra i 57 e gli 85 anni. Conclusioni? Nulla di nuovo sotto il sole: lo studio conferma che gli uomini tendono a sposare donne più giovani; vivono meno delle donne; pensano di più al sesso. La vera novità è semmai un'altra: mentre il 72% degli uomini tra i 75 e gli 85 anni ha una partner, tra le coetanee meno del 40% ha un compagno. Non è tutto: la metà delle donne tra i 75 e gli 85 anni ancora sessualmente attiva, giudica "soddisfacente" la propria vita sessuale, e solo l'11% riferisce, in questa fascia di età, di pensare abitualmente al sesso o di essere a esso interessata. Di tutt'altro tenore le dichiarazioni maschili: tra gli over 75 il 70,8% reputa "buona" la qualità della propria vita sessuale, mentre tra i 75-85enni un considerevole 38,9% ha detto di darsi ancora da fare (rispetto al 16,8% delle donne).

Donne: aggressive e poco femminili

Donne italiane troppo aggressive e poco femminili: le vedono così gli uomini, secondo l'ultimo sondaggio dell'accademia Stefano Benemeglio. Per il 38% delle donne, gli uomini sono invece incapaci di corteggiare e quando si tratta di arrivare al dunque si muovono con poca disinvoltura, rischiando di essere impacciati.

Lo sport fa bene all'attività sessuale

Lo sport fatto con regolarità può aumentare il desiderio e la soddisfazione nel rapporto sessuale. Aiuta anche a combattere problemi, come l'erezione precoce e

disfunzione erettile. La società italiana di Andrologia dedica al rapporto tra disfunzioni sessuali e attività fisica la settimana della prevenzione dal 15 al 19 marzo.

Il 72% dei giovani mai fatto visita genitale

La società di andrologia del Lazio e l'associazione per il diritto alla salute sessuale lanciano una petizione per una nuova legge: garantire una visita andrologica gratuita ai ragazzi tra i 14 e i 18 anni per porre fine alla disparità tra i sessi. Il 72% dei ragazzi non ha mai fatto una visita di controllo all'apparato genitale.

Eiaculazione precoce ne soffre uno su quattro

Il 22,3% dei maschi italiani, cioè 3,5 milioni di persone, soffre di eiaculazione precoce. Lo rileva un'indagine **ANISKO**. Per il 75% delle persone è un problema imbarazzante di cui si parla malvolentieri. Solo pochissimi (l'8%) ritengono sia un problema fisico, mentre il 92% ritiene che sia un problema psicologico.

Domande web Vince "come si fa l'amore"

FIRENZE - Sorpresa! In una società ad alto tasso di erotizzazione come la nostra, la madre di tutte le domande la si rivolge al web: "Come si fa l'amore?". Su Google è l'interrogativo top: 10 milioni e 800mila risultati, più altri 18 milioni e 700mila che danno lumi su come farlo "per la prima volta". Insomma: gli adolescenti giocano a fare i duri, ma quando il gioco si fa duro si fanno prendere da dubbi e paure tipiche della loro età. Le risposte online alla vexata questio (o

frequently asked question comunque la vogliate chiamare) spaziano dai consigli degli esperti alle esperienze raccontate in prima persona sui blog. Tutto bene dunque? Per il regista Giovanni Veronesi, che in "Genitori & figli" che proprio al cinema affronta le aspettative e le paure legate alla prima volta, "la confusione è normale, visto che non hanno mai fatto l'amore. Hanno però, anche grazie a internet, molto più accesso alla teoria di una volta". Diverso il parere di Stefano Pallanti, psichiatra: "Il web è diventato uno strumento di educazione. Ma il fatto che ci si rivolga a internet è segnale di un'assenza di interlocutori reali, e non virtuali, a cui porre quesiti importanti".



■ SELPRESS ■
www.selpress.com

“Nella coppia la fedeltà è al primo posto”

9 ITALIANI SU 10

Mentre i vip perdonano le corna, uomini e donne comuni no.

MILANO - Se per le coppie vip il tradimento è il segreto di un rapporto duraturo, per la gente comune no. Ben 9 italiani su 10, sia uomini che donne, vedono la fedeltà una componente fondamentale del rapporto a due. Lo rivela un sondaggio Swg per *Donna Moderna*. Eppure c'è chi come l'attrice Angelina Jolie pensa che “essere fedeli non è essenziale in una relazione”. La dichiarazione della Jolie ad un settimanale tedesco ha scatenato inevitabili polemiche.

“Basta pentirsi e tutto torna come prima”

Spopola il modello “tradimento con pentimento”. Come la moglie di Tiger Woods, asso del golf, che ha perdonato una scappatella; o Raz Degan e Kasia Smutniak, che dopo un flirt, sono tornati con i partner Paola Barale e Pietro Taricone. (Civ)

È l'umore a dettare la scelta del partner

LO STUDIO Se si è rilassati si cerca una persona simile a noi. Lo stress orienta verso un partner opposto.

WASHINGTON - A molti capita di non riuscire a ricordare cosa ci ha fatto innamorare di una vecchia fiamma. Secondo i ricercatori dell'Università di Trier in Germania, la risposta sarebbe nel nostro umore. Si è scoperto che i nostri gusti sulla scelta del partner cambiano a seconda di come cambia il nostro umore. Per cui se si è rilassati si cerca un partner simile a noi, e quindi quello giusto. Mentre se si è stressati si fa una scelta più inconsapevole e si prediligono partner diversi da noi stessi. Per arrivare a queste conclusioni i ricercatori hanno mostrato a un gruppo di giovani immagini di nudi femminili. Per indurre lo stress, la metà dei partecipanti ha messo una mano nell'acqua gelida prima di guardare le foto. Mentre l'altra metà, “rilassata”, ha immerso le mani in acqua tiepida. Quando i soggetti guardavano le immagini, i ricercatori hanno misurato i movimenti degli occhi, chiedendo loro un parere sulle donne viste. I partecipanti rilassati hanno valutato come attraenti le donne che un po' somigliavano a loro. Gli stressati hanno fatto il contrario. (Civ)